



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI
DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI
S. CIRCOSCRIZIONE 8**

ATTO N. DD 6481

Torino, 10/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C. 8 - PROTOCOLLO D'INTESA UTILIZZO PISCINA AVERSA (PARRI) IN AUTOGESTIONE E DISCIPLINARI IMPIANTI A GESTIONE DIRETTA E PALESTRE SCOLASTICHE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE RELATIVI ALLE CONCESSIONI DI SPAZI SPORTIVI. APPROVAZIONE.

Visto il Regolamento Comunale n. 168 “Regolamento impianti e locali sportivi comunali”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 30 marzo 1982 (mecc. 8203507/10) esecutiva dal 4 maggio 1982, ratificata dal Consiglio Comunale in data 21 maggio 1982, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 15 novembre 2004 (mecc. 2004 01377/010), esecutiva dal 29 novembre 2004 e 26 settembre 2005 (mecc. 2005 01945/010), esecutiva dal 10 ottobre 2005.

Visto il Regolamento Comunale n. 338 “Regolamento utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 20 dicembre 2010 (mecc. 2010 06386/007), esecutiva dal 3 gennaio 2011 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 18 aprile 2016 (mecc. 2015 05352/007), esecutiva dal 2 maggio 2016.

Visto il Regolamento Comunale n. 346 “Regolamento Piscine Comunali”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 dicembre 2011 (mecc. 2011 01429/048) esecutiva dall'8 gennaio 2012.

Considerata l'opportunità di rendere omogenei i procedimenti concessori per la Circoscrizione 8, nonché migliorare la fruibilità di documenti utili alla presentazione delle istanze di assegnazione, si rende necessario aggiornare per ogni impianto sportivo lo schema di disciplinare d'uso già approvato con DD 960 del 7 marzo 2022 che viene contestualmente annullata, così come segue:

- Disciplinare per la Piscina Aversa (Parri) - attività natatorie in autogestione
- Disciplinare per la Piscina Lido e per la Piscina Aversa (Parri) - attività di base
- Disciplinare per la Palestra Parri

- Disciplinare per le Palestre Scolastiche

che regolamentano i rapporti tra la Circoscrizione 8 e l'assegnatario.

Pertanto si definisce l'utilizzo dei disciplinari adottati con il presente provvedimento per tutte le assegnazioni degli impianti a gestione diretta della Circoscrizione 8 e delle palestre scolastiche in orario extra-curricolare delle scuole primarie e secondarie di primo grado, la cui gestione è di competenza circoscrizionale, al fine di rendere più efficace e funzionale la fruizione degli impianti sportivi.

Rimane comunque facoltà del Dirigente procedere all'adozione di ulteriori specifici disciplinari o aggiornamenti volti a regolamentare i rapporti tra la Circoscrizione 8 e l'assegnatario.

Contestualmente, resosi necessario dettagliare l'utilizzo in regime di autogestione della Piscina Aversa (Parri), si è provveduto a predisporre lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Circoscrizione 8 e gli Enti assegnatari.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto il Regolamento municipale n. 338;
- Visto il Regolamento municipale n. 346;
- Visto il Regolamento municipale n. 168;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli schemi di disciplinare d'uso della Piscina Aversa (Parri) - attività natatorie agonistiche e di base in regime di autogestione (ALL. 1), della piscina Lido e della Piscina Parri - attività natatorie di base (ALL. 2), della Palestra Parri (ALL. 3) e delle Palestre scolastiche comunali di competenza circoscrizionale in orario extra-curricolare (ALL. 4) per tutte le concessioni di utilizzo degli impianti a gestione diretta della Circoscrizione 8 e delle palestre scolastiche in orario extra-curricolare delle scuole primarie e secondarie di primo grado, la cui gestione è di competenza circoscrizionale;
2. di annullare la DD 960 del 7 marzo 2022 di approvazione dello schema di disciplinare d'uso per gli impianti a gestione diretta e per le palestre scolastiche in orario extra-curricolare che viene sostituita dal presente provvedimento;
3. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Circoscrizione 8 e gli Enti assegnatari degli spazi acqua della piscina Aversa (Parri) per l'utilizzo in autogestione (ALL. 5);

- di dare atto che gli schemi di disciplinare di cui al punto 1) sono parte integrante delle rispettive richieste di assegnazione degli spazi sportivi e verranno sottoscritti, in fase di presentazione di istanza, dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente;
- di dare atto che il Dirigente si riserva la facoltà di procedere all'adozione di ulteriori specifici disciplinari o aggiornamenti volti a regolamentare i rapporti tra la Circoscrizione 8 e l'assegnatario;
- il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo allo sottoscritto;
- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione trasparente";
- di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Luca Ghiringhelli

Al Dirigente
Circoscrizione 8

Oggetto: sottoscrizione del disciplinare d'uso degli spazi della piscina Parri - Federazioni per agonismo.

Il/la sottoscritto/a.....

data di nascita luogo

in qualità di della
(Presidente/Delegato) (nome Federazione/EPS)

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D .P.R. 445 DEL 28/12/2000

di aver letto e compreso il seguente disciplinare, che viene accettato in tutte le sue parti attraverso l'apposizione della propria firma in calce allo stesso:

DISCIPLINARE D'USO DEGLI SPAZI SPORTIVI

Il presente disciplinare regola l'utilizzo degli spazi sportivi impianti a gestione diretta Piscina Aversa (Parri), da parte degli Enti per attività sportive in regime di autogestione, secondo le modalità di seguito indicate, ai sensi dei vigenti Regolamenti n. 168 "Regolamento impianti e locali sportivi comunali" e n. 346 "Regolamento Piscine Comunali" ed è parte integrante e sostanziale della determinazione di assegnazione.

L'assegnazione richiesta è subordinata al rispetto:

- delle norme in materia di Sicurezza e Prevenzione e Protezione;
- delle sotto elencate disposizioni:

Art. 1 – Responsabilità

L'assegnatario è garante per gli eventuali danni provocati, nel corso dell'attività, dalle attrezzature depositate, dal comportamento degli atleti o dall'attività sportiva praticata.

Eventuali danni causati alle strutture ed attrezzature dalla presenza di fruitori saranno addebitati all'assegnatario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. Il ripristino, a

carico dell'assegnatario, dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e non oltre dieci giorni. In caso di mancata individuazione degli autori del danno, l'onere derivante sarà suddiviso fra tutti gli Enti utilizzatori dell'impianto nel giorno in cui il danno è stato compiuto.

La Circostrizione viene sollevata da ogni responsabilità civile e penale per gli incidenti alle persone arrecati durante lo svolgimento dei corsi o delle manifestazioni ed a causa dell'attività svolta.

L'assegnatario a tale scopo deve aver stipulato polizza assicurativa R.C. che dovrà essere esibita su richiesta.

L'assegnatario è obbligato a denunciare per iscritto alla propria assicurazione, entro 24 ore dall'accaduto, gli eventuali infortuni agli iscritti avvisando, per conoscenza, la Circostrizione.

La responsabilità per l'utilizzo scorretto di qualsiasi tipo di attrezzatura o apparecchiatura sarà parimenti a totale carico dell'assegnatario.

Gli Enti dovranno indicare, al momento della presentazione dell'istanza o comunque entro la data di inizio delle attività, le società cui intendono affidare gli spazi acqua.

L'assegnatario si assume ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e all'utilizzo di attrezzature ed impianti ai sensi del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori, D. Lgs. n. 81/2008, nonché ai sensi del D.M. 18/3/1996 nel caso di manifestazioni sportive.

L'assegnatario, ai sensi delle normative relative alla dotazione di Defibrillatore (Decreto Balduzzi n.158 del 13-9-2012 e s.m.i. nonché leggi di proroga ultima il Decreto del 26 giugno 2017 pubblicato nella G.U. serie generale n. 149 del 28 giugno 2017 e legge n. 116 del 4 agosto 2021), ha l'obbligo di avvalersi del defibrillatore presente presso la struttura, previa verifica di accessibilità e funzionamento di quest'ultimo.

L'assegnatario è obbligato a prendere visione del piano di evacuazione disponibile presso l'impianto.

La responsabilità per il comportamento degli allievi dei corsi e dei frequentanti le attività investe gli accompagnatori.

Il personale dell'impianto è responsabile della verifica del rispetto delle condizioni previste nel presente disciplinare.

Art. 2 – Pagamenti, riduzioni, gratuità

L'assegnazione può essere a titolo oneroso o a riduzione tariffaria ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 2 lettere a) e b) e dell'art. 4 comma 1 lettere da a) ad e) del Regolamento "Impianti e locali sportivi comunali" n. 168 della Città di Torino o a titolo gratuito ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettere da a) ad i) e dell'art. 2 commi 1 e 2 lettere da a) ad e) del Regolamento Comunale "Impianti e locali sportivi comunali" n. 168 della Città di Torino.

L'assegnatario deve provvedere al pagamento, se l'assegnazione è onerosa o a riduzione tariffaria, tramite bollettino PagoPa, inviato dall'Ufficio Cassa della circostrizione, entro la scadenza in esso indicata.

In caso di mancato pagamento entro la data di scadenza indicata, gli interessi legali verranno conteggiati nel successivo bollettino emesso dall'Ufficio Cassa.

Per lo spazio assegnato, a qualsiasi titolo, se oggetto di rinuncia prima dell'avvio dell'utilizzo stagionale o nel corso del primo mese dalla data di assegnazione, sarà sempre dovuto il pagamento della prima mensilità a tariffa intera.

Sarà altresì applicata la tariffa intera della prima mensilità, per le assegnazioni a titolo gratuito o con riduzione tariffaria, nel caso di rinuncia presentata, successivamente al primo mese dall'avvio dell'utilizzo stagionale, per spazi mai utilizzati, per causa non imputabile alla Circostrizione.

La tariffa oraria intera applicata per singolo utilizzo di 50 minuti è quella stabilita dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.

Eventuali variazioni tariffarie, deliberate dalla Giunta Comunale e conseguentemente pubblicate, non verranno altrimenti comunicate e saranno applicate dalla data di esecutività della deliberazione della Giunta Comunale.

In caso di mancato pagamento, dopo 7 gg. dalla scadenza, l'Ufficio Cassa circostrizionale effettua un sollecito telefonico. Trascorsi ulteriori 10 giorni, sempre l'Ufficio Cassa circostrizionale effettuerà un ulteriore sollecito, questa volta in forma scritta, e comunicherà contestualmente il divieto di ingresso nell'impianto qualora il pagamento non venga effettuato entro 5 giorni lavorativi dalla data del sollecito scritto. Tale comunicazione verrà trasmessa al Responsabile dell'impianto a cura dell'Ufficio Cassa circostrizionale.

Sarà possibile sospendere l'assegnazione una sola volta nel corso della stagione e per un periodo della durata massima di 5 giorni consecutivi comunicandolo alla Circostrizione con un preavviso di 15 giorni senza che vengano addebitate le ore concesse comprese nel periodo di sospensione. In ogni altro caso di sospensione per motivi non imputabili alla Circostrizione le ore non utilizzate saranno comunque addebitate.

Eventuali rinunce da parte dell'assegnatario dovranno essere comunicate per iscritto alla Circostrizione con un preavviso di almeno 15 giorni. La mancata osservanza del suddetto termine comporterà l'addebito del periodo intercorrente tra la data di inizio della rinuncia e lo scadere dei 15 giorni.

Per le concessioni a titolo gratuito o con riduzione tale addebito verrà conteggiato applicando la tariffa intera.

In caso di mancato utilizzo per motivi non dipendenti dagli Enti, ovvero in caso di rinuncia o richiesta di sospensione, il conguaglio dei pagamenti verrà effettuato alla scadenza dell'ultimo bollettino emesso dall'Ufficio Cassa e gli importi non dovuti saranno scalati nel bollettino che verrà emesso successivamente. Nel caso in cui sia conclusa la stagione sportiva di riferimento l'importo non dovuto potrà essere, su richiesta degli assegnatari, o rimborsato o scalato in caso di nuova assegnazione e concessione per la nuova stagione sportiva.

L'assegnazione dello spazio sportivo avrà decorrenza esclusivamente dalla data prevista dal provvedimento di assegnazione che verrà inviato agli enti interessati, indipendentemente dalla data richiesta sull'istanza.

Qualora l'assegnazione venga sospesa o revocata le somme dovute non saranno restituite.

Il ritardo nei pagamenti costituisce una penalizzazione in fase di assegnazione spazi.

Art. 3 – Arredi e attrezzature

Sono vietate attività sportive che possano essere di pregiudizio alla salvaguardia del patrimonio.

Qualora il tipo di attività svolta preveda la riproduzione di brani musicali l'assegnatario dovrà provvedere a proprie spese al pagamento di eventuali diritti SIAE e, in caso di controlli, dovrà esibire la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento. L'assegnatario si impegna altresì a rispettare il limite massimo dell'inquinamento acustico che non dovrà superare i valori decibel previsti dalla normativa vigente. E' tassativamente vietato l'utilizzo di apparecchi per la diffusione sonora alimentati a corrente elettrica essendo ammessi solo apparecchi alimentati a batteria.

La Circostrizione potrà mettere a disposizione, a richiesta, in base alla disponibilità e dietro pagamento della somma deliberata dalla Giunta Comunale, spazi per lo stoccaggio del materiale didattico utilizzato dalle società sportive.

La Città non si assume nessuna responsabilità per danni/furti alle attrezzature depositate.

Eventuali danni o anomalie, sia all'inizio dell'attività che occorse durante lo svolgimento della medesima, dovranno essere immediatamente segnalati al personale dell'impianto.

Art. 4 – Spazi

L'assegnazione non sarà valida nei giorni in cui avranno luogo, presso l'impianto, importanti manifestazioni organizzate o sostenute dalla Città.

Questa Amministrazione garantisce l'utilizzo degli spazi assegnati e, nel caso di indisponibilità dell'impianto, avrà cura di avvisare gli assegnatari con lettera scritta, attraverso la posta elettronica o con preavviso telefonico nel caso di urgenza. Per l'assegnazione rilasciata a Federazione sportiva o Ente di promozione sportiva, sarà onere dell'assegnatario comunicare l'indisponibilità dell'impianto alle Associazioni sue affiliate utilizzatrici degli spazi acqua.

L'accesso alla piscina da parte degli allievi dei corsi sarà consentito solo se gli stessi saranno in possesso della tessera rilasciata dalla società di appartenenza e sulla quale dovranno essere chiaramente indicate le generalità dell'iscritto, il numero della tessera ed eventuali affiliazioni. Le tessere di appartenenza dovranno essere depositate all'ingresso dell'impianto prima dell'inizio dell'attività e ritirate al termine della stessa.

La capienza massima per corsia è, in via ordinaria, di 18 persone; ciascuna corsia deve essere sorvegliata almeno da un istruttore, a prescindere dal numero di persone presenti in ciascuna corsia.

Per motivi di sicurezza, al vano vasca potranno accedere solamente atleti, allievi e istruttori.

L'uso degli spazi deve corrispondere sempre all'attività indicata nell'atto di assegnazione.

Per motivi di sicurezza potranno accedere alla tribuna un massimo di nr. 200 spettatori seduti, nr. 60 spettatori in piedi e nr. 5 spettatori disabili, per un totale di nr. 265 spettatori complessivi. In piscina e negli annessi spogliatoi è vietato introdurre oggetti di vetro.

Nell'impianto e nei locali attigui è severamente vietato fumare ai sensi della Legge 584 art. 7 dell'11.11.1975, della Legge n. 3 art. 51 del 16.01.2003, dell'art. 20 comma 2 D. Lgs. 81/08, della Deliberazione del C.C. del 20.12.2004 n. mecc. 2004 04457/111 e relativo Regolamento.

È severamente vietato introdurre animali nell'impianto.

È fatto obbligo di utilizzare gli appositi cestini per lo smaltimento di eventuali rifiuti.

È vietato parcheggiare autoveicoli e motoveicoli nelle aree esterne di pertinenza dell'impianto, mentre è consentito l'accompagnamento esclusivamente di utenza disabile in prossimità dell'ingresso il tempo strettamente necessario per consentirne l'accesso.

Art. 5 Custodia

Gli Enti concessionari si impegnano a collaborare con la Circoscrizione e con il personale presente nell'impianto per una buona conduzione degli spazi acqua assegnati, sia relativamente alla custodia con un presidio all'ingresso dell'impianto, con controllo e monitoraggio degli accessi degli atleti, sia per il riordino degli spogliatoi e delle attrezzature a bordo vasca.

Art. 6 Gestione vasca e controllo acque

Gli Enti assegnatari si impegnano a collaborare con la Circoscrizione e con il personale presente nell'impianto nella buona conduzione degli spazi acqua concessi relativamente alla gestione della vasca la quale viene garantita con la presenza di proprio personale, dotato di brevetto in corso di validità, di assistenti bagnanti e dotato di tesserino, in corso di validità, per l'utilizzo del DAE, e con il controllo acque, il cui esito è oggetto di puntuale comunicazione al personale comunale presente presso l'impianto.

La Circoscrizione garantisce la presenza nelle ore di assegnazione degli spazi acqua di almeno una unità di personale addetto alla sicurezza dell'impianto e alle attività proprie della gestione tecnica. Il tariffario relativo agli spazi richiesti verrà opportunamente rivalutato in relazione alla fornitura delle attività collaterali prestate.

Art. 7 – Varie

È severamente vietata la subconcessione, sia a titolo oneroso che gratuito, dello spazio assegnato.

Nel caso di utilizzo della piscina oltre l'orario assegnato e/o utilizzo di corsie non assegnate, l'assegnatario sarà diffidato oltre che tenuto al pagamento a tariffa intera degli spazi indebitamente occupati.

Per la pubblicizzazione dell'attività può essere utilizzato esclusivamente lo spazio bacheca utilizzando manifesti e volantini in formato A4. Sarà cura del personale dell'impianto rimuovere tutta la cartellonistica non conforme a quanto prescritto.

È consentito agli assegnatari raccogliere le iscrizioni presso l'impianto nei tempi e negli spazi così come stabilito dalla Circoscrizione e comunicato dal responsabile dell'impianto o da altro personale comunale.

I soggetti beneficiari delle riduzioni tariffarie previste dagli articoli 2 e 3 del Regolamento Comunale n. 168 dovranno indicare, in tutte le pubblicazioni relative all'iniziativa, le agevolazioni tariffarie ottenute per l'utilizzo dell'impianto.

Nel caso in cui l'assegnatario usufruisca delle agevolazioni tariffarie previste dagli articoli 2 e 3 del Regolamento Comunale n. 168 o sia il destinatario di un contributo economico da parte della Circoscrizione, dovrà presentare alla Circoscrizione 8, entro 30 giorni dal termine del periodo assegnato, relazione dettagliata dell'attività svolta nell'impianto assegnato allegando, debitamente compilato, il modulo presente sul sito della Circoscrizione 8. La mancata presentazione di tale relazione comporterà l'addebito a tariffa intera degli spazi assegnati ed eventualmente la revoca del contributo.

Verranno effettuati controlli periodici al fine di garantire l'osservanza delle norme elencate nel presente disciplinare.

L'assegnatario si impegna a dare tempestiva comunicazione di variazioni delle cariche sociali o dei recapiti indicati a questa Amministrazione.

Questa Amministrazione darà opportuna comunicazione di eventuali modifiche normative che possano avere impatto sulle modalità di utilizzo dell'impianto.

Art. 8 - Revoca

L'utilizzo degli spazi in maniera difforme rispetto a quanto previsto in assegnazione, la subconcessione degli spazi assegnati, il sottoutilizzo o l'inosservanza delle norme riguardanti la gestione delle emergenze, il mancato utilizzo degli spazi o il sottoutilizzo degli stessi per un mese consecutivo, per una settimana consecutiva comporteranno la revoca dell'assegnazione, fatti salvi i diritti dell'Amministrazione Comunale per il recupero degli eventuali danni comprensivi dei canoni non realizzati.

Qualora l'assegnazione venisse revocata, le somme incassate non saranno restituite.

La violazione delle presenti prescrizioni o qualsiasi comportamento contrario ai principi di correttezza costituirà inoltre causa ostativa al rilascio di future assegnazioni.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR). L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 8 Sezione Trasparenza Amministrativa - Privacy. <http://www.comune.torino.it/circ8/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5135>.

Art. 10 – Norma finale di rinvio

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di concessione, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Per accettazione del sopra esposto disciplinare d'uso e ai sensi degli art. 1341 e 1342 C.C. il richiedente l'assegnazione dichiara di accettare quanto disposto dagli articoli previsti dal presente disciplinare.

PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Torino, _____ Firma _____

Al Dirigente
Circoscrizione 8

Oggetto: sottoscrizione del disciplinare d'uso degli spazi della piscina Lido e della piscina Parri per attività natatorie di base.

Il/la sottoscritto/a.....

data di nascita luogo

in qualità di della
(*Presidente/Delegato*) (*nome Associazione/Federazione/Scuola*)

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D .P.R. 445 DEL 28/12/2000

di aver letto e compreso il seguente disciplinare, che viene accettato in tutte le sue parti attraverso l'apposizione della propria firma in calce allo stesso:

DISCIPLINARE D'USO DEGLI SPAZI SPORTIVI

Il presente disciplinare regola l'utilizzo degli spazi sportivi impianti a gestione diretta Piscina Lido e Piscina Parri per attività natatorie di base, secondo le modalità di seguito indicate, ai sensi dei vigenti Regolamenti n.168 "Regolamento impianti e locali sportivi comunali" e n. 346 "Regolamento Piscine Comunali" ed è parte integrante e sostanziale della determinazione di assegnazione.

L'assegnazione richiesta è subordinata al rispetto:

- delle norme in materia di Sicurezza, Prevenzione e Protezione;
- delle sotto elencate disposizioni:

Art. 1 – Responsabilità

L'assegnatario è garante per gli eventuali danni provocati, nel corso dell'attività, dalle attrezzature depositate, dal comportamento degli utenti/atleti o dall'attività sportiva praticata.

Eventuali danni causati alle strutture ed attrezzature dalla presenza di fruitori saranno addebitati all'Ente assegnatario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. Il ripristino, a carico dell'assegnatario, dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e non oltre dieci giorni. In caso di mancata individuazione degli autori del danno, l'onere derivante sarà suddiviso fra tutti gli Enti utilizzatori dell'impianto nel giorno in cui il danno è stato compiuto.

La Circostrizione viene sollevata da ogni responsabilità civile e penale per gli incidenti alle persone arrecati durante lo svolgimento dei corsi o delle manifestazioni ed a causa dell'attività svolta.

L'assegnatario a tale scopo deve aver stipulato polizza assicurativa R.C. che dovrà essere esibita su richiesta.

L'assegnatario è obbligato a denunciare per iscritto alla propria assicurazione, entro 24 ore dall'accaduto, gli eventuali infortuni agli iscritti avvisando, per conoscenza, la Circostrizione.

La responsabilità per l'utilizzo scorretto di qualsiasi tipo di attrezzatura o apparecchiatura sarà parimenti a totale carico del concessionario.

Le Federazioni ed Eps dovranno indicare, al momento della presentazione dell'istanza o comunque entro la data di inizio delle attività, le società cui intendono affidare gli spazi acqua.

L'assegnatario si assume ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e nell'utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori, D. Lgs. n. 81/2008, nonché ai sensi del D.M. 18/3/1996 nel caso di manifestazioni sportive.

L'assegnatario, ai sensi delle normative relative alla dotazione di Defibrillatore (Decreto Balduzzi n.158 del 13-9-2012 e s.m.i., nonché leggi di proroga ultima il Decreto del 26 giugno 2017 pubblicato nella G.U. serie generale n. 149 del 28 giugno 2017 e legge n. 116 del 4 agosto 2021), ha l'obbligo di avvalersi del defibrillatore presente presso la struttura, previa verifica di accessibilità e funzionamento di quest'ultimo.

L'assegnatario è obbligato a prendere visione del piano di evacuazione disponibile presso l'impianto.

La responsabilità per il comportamento degli allievi dei corsi e dei frequentanti le attività investe gli accompagnatori.

Il personale dell'impianto è responsabile della verifica del rispetto delle condizioni previste nel presente disciplinare.

Art. 2 – Pagamenti, riduzioni, gratuità

L'assegnazione può essere a titolo oneroso o a riduzione tariffaria ai sensi dell' art. 3 commi 1 e 2 lettere a) e b) e dell' art. 4 comma 1 lettere da a) ad e) del Regolamento "Impianti e locali sportivi comunali" n. 168 della Città di Torino o a titolo gratuito ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettere da a) ad i) e dell'art. 2 commi 1 e 2 lettere da a) ad e) del Regolamento "Impianti e locali sportivi comunali" n. 168 della Città di Torino.

L'assegnatario deve provvedere al pagamento, se l'assegnazione è onerosa o a riduzione tariffaria, tramite bollettino PagoPa, inviato dall'Ufficio Cassa della Circostrizione, entro la scadenza in esso indicata.

In caso di mancato pagamento entro la data di scadenza indicata, gli interessi legali verranno conteggiati nel successivo bollettino emesso dall'Ufficio Cassa.

Per lo spazio assegnato, a qualsiasi titolo, se oggetto di rinuncia prima dell'avvio dell'utilizzo stagionale o nel corso del primo mese dalla data di assegnazione, sarà sempre dovuto il pagamento della prima mensilità a tariffa intera.

Sarà altresì applicata la tariffa intera della prima mensilità, per le assegnazioni a titolo gratuito o con riduzione tariffaria, nel caso di rinuncia presentata, successivamente al primo mese dall'avvio dell'utilizzo stagionale, per spazi mai utilizzati, per cause non imputabili alla Circoscrizione.

La tariffa oraria intera applicata per singolo utilizzo di 50 minuti è quella stabilita dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.

Eventuali variazioni tariffarie, deliberate dalla Giunta Comunale e conseguentemente pubblicate, non verranno altrimenti comunicate e saranno applicate dalla data di esecutività della deliberazione della Giunta Comunale.

In caso di mancato pagamento, dopo 7 gg. dalla scadenza, l'Ufficio Cassa circoscrizionale effettua un sollecito telefonico. Trascorsi ulteriori 10 giorni, sempre l'Ufficio Cassa circoscrizionale effettuerà un ulteriore sollecito, questa volta in forma scritta, e comunicherà contestualmente il divieto di ingresso nell'impianto qualora il pagamento non venga effettuato entro 5 giorni lavorativi dalla data del sollecito scritto. Tale comunicazione verrà trasmessa al Responsabile dell'impianto a cura dell'Ufficio Cassa circoscrizionale.

Sarà possibile sospendere l'assegnazione una sola volta nel corso della stagione e per un periodo della durata massima di 5 giorni consecutivi comunicandolo alla Circoscrizione con un preavviso di 15 giorni senza che vengano addebitate le ore concesse comprese nel periodo di sospensione. In ogni altro caso di sospensione per motivi non imputabili alla Circoscrizione le ore non utilizzate saranno comunque addebitate.

Eventuali rinunce da parte dell'assegnatario dovranno essere comunicate per iscritto alla Circoscrizione con un preavviso di almeno 15 giorni. La mancata osservanza del suddetto termine comporterà l'addebito del periodo intercorrente tra la data di inizio della rinuncia e lo scadere dei 15 giorni.

Per le assegnazioni a titolo gratuito o con riduzione tariffaria tale addebito verrà conteggiato applicando la tariffa intera.

In caso di mancato utilizzo per motivi non dipendenti dagli assegnatari, ovvero in caso di rinuncia o sospensione, inoltrata dagli stessi, il conguaglio dei pagamenti verrà effettuato alla scadenza dell'ultimo bollettino emesso dall'ufficio Cassa e gli importi non dovuti saranno scalati nel bollettino che verrà emesso successivamente. Nel caso in cui sia conclusa la stagione sportiva di riferimento l'importo non dovuto potrà essere, su richiesta dell'Ente concessionario, o rimborsato o scalato in caso di nuova assegnazione e concessione per la nuova stagione sportiva.

L'assegnazione dello spazio sportivo avrà decorrenza esclusivamente dalla data prevista dal provvedimento di assegnazione che verrà inviato agli enti interessati, indipendentemente dalla data richiesta sull'istanza.

Qualora l'assegnazione venga sospesa o revocata le somme versate non saranno restituite.

Il ritardo nei pagamenti costituisce una penalizzazione in fase di assegnazione spazi.

Art. 3 – Arredi e attrezzature

Sono vietate attività sportive che possano essere di pregiudizio alla salvaguardia del patrimonio.

Qualora il tipo di attività svolta preveda la riproduzione di brani musicali l'assegnatario dovrà provvedere a proprie spese al pagamento di eventuali diritti SIAE e, in caso di controlli, dovrà esibire la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento. L'assegnatario si impegna altresì a rispettare il limite massimo dell'inquinamento acustico che non dovrà superare i valori decibel previsti dalla normativa vigente. E' tassativamente vietato l'utilizzo di apparecchi per la diffusione sonora alimentati a corrente elettrica essendo ammessi solo apparecchi alimentati a batteria.

La Circostrizione potrà mettere a disposizione, a richiesta, in base alla disponibilità e dietro pagamento della somma deliberata dalla Giunta Comunale, spazi per lo stoccaggio del materiale didattico utilizzato dalle società sportive.

La Città non si assume nessuna responsabilità per danni/furti alle attrezzature depositate.

Eventuali danni o anomalie, sia all'inizio dell'attività che occorse durante lo svolgimento della medesima, dovranno essere immediatamente segnalati al personale dell'impianto.

Art. 4 – Spazi

L'assegnazione non sarà valida nei giorni in cui avranno luogo, presso l'impianto, importanti manifestazioni organizzate o sostenute dalla Città.

Questa Amministrazione garantisce l'utilizzo degli spazi assegnati e, nel caso di indisponibilità dell'impianto, avrà cura di avvisare gli assegnatari con lettera scritta, attraverso la posta elettronica o con preavviso telefonico nel caso di urgenza. Per l'assegnazione rilasciata a Federazione sportiva o Ente di promozione sportiva, sarà onere dell'assegnatario comunicare l'indisponibilità dell'impianto alle Associazioni sue affiliate utilizzatrici degli spazi acqua.

L'accesso alla piscina da parte degli allievi dei corsi sarà consentito solo se gli stessi saranno in possesso della tessera rilasciata dalla società di appartenenza e sulla quale dovranno essere chiaramente indicate le generalità dell'iscritto, il numero della tessera ed eventuali affiliazioni. Le tessere di appartenenza dovranno essere depositate all'ingresso dell'impianto prima dell'inizio dell'attività e ritirate al termine della stessa.

La capienza massima per corsia è, in via ordinaria, di 18 persone; ciascuna corsia deve essere sorvegliata almeno da un istruttore, a prescindere dal numero di persone presenti in ciascuna corsia.

Per motivi di sicurezza, al vano vasca potranno accedere solamente atleti, allievi e istruttori.

L'uso degli spazi deve corrispondere sempre all'attività indicata nell'atto di assegnazione.

In piscina e negli annessi spogliatoi è vietato introdurre oggetti di vetro.

Nell'impianto e nei locali attigui è severamente vietato fumare ai sensi della Legge 584 art. 7 dell'11.11.1975, della Legge n. 3 art. 51 del 16.01.2003, dell'art. 20 comma 2 D. Lgs. 81/08, della Deliberazione del C.C. del 20.12.2004 n. mecc. 2004 04457/111 e relativo Regolamento.

È severamente vietato introdurre animali nell'impianto.

È fatto obbligo di utilizzare gli appositi cestini per lo smaltimento di eventuali rifiuti.

È vietato parcheggiare autoveicoli e motoveicoli nelle aree esterne di pertinenza dell'impianto, mentre è consentito l'accompagnamento esclusivamente di utenza disabile in prossimità dell'ingresso il tempo strettamente necessario per consentirne l'accesso.

Art. 5 – Varie

È severamente vietata la subconcessione, sia a titolo oneroso che gratuito, dello spazio assegnato.

Nel caso di utilizzo della piscina oltre l'orario assegnato e/o utilizzo di corsie non assegnate, l'assegnatario sarà diffidato oltre che tenuto al pagamento a tariffa intera degli spazi indebitamente occupati.

Per la pubblicizzazione dell'attività può essere utilizzato esclusivamente lo spazio bacheca utilizzando manifesti e volantini in formato A4. Sarà cura del personale dell'impianto rimuovere tutta la cartellonistica non conforme a quanto prescritto.

È consentito agli assegnatari raccogliere le iscrizioni presso l'impianto nei tempi e negli spazi così come stabilito dalla Circoscrizione e comunicato dal responsabile dell'impianto o da altro personale comunale.

I soggetti beneficiari delle riduzioni tariffarie previste dagli articoli 2 e 3 del Regolamento 168 dovranno indicare, in tutte le pubblicazioni relative all'iniziativa, le agevolazioni tariffarie ottenute per l'utilizzo dell'impianto.

Nel caso in cui l'assegnatario usufruisca delle agevolazioni tariffarie previste dagli articoli 2 e 3 del Regolamento n. 168 o sia il destinatario di un contributo economico da parte della Circoscrizione, dovrà presentare alla Circoscrizione 8, entro 30 giorni dal termine del periodo assegnato, relazione dettagliata dell'attività svolta nell'impianto assegnato allegando, debitamente compilato, il modulo presente sul sito della Circoscrizione 8. La mancata presentazione di tale relazione comporterà l'addebito a tariffa intera degli spazi assegnati ed eventualmente la revoca del contributo.

Verranno effettuati controlli periodici al fine di garantire l'osservanza delle norme elencate nel presente disciplinare.

L'assegnatario si impegna a dare tempestiva comunicazione di variazioni delle cariche sociali o dei recapiti indicati a questa Amministrazione.

Questa Amministrazione darà opportuna comunicazione di eventuali modifiche normative che possano avere impatto sulle modalità di utilizzo dell'impianto.

Art. 6 - Revoca

L'utilizzo degli spazi in maniera difforme rispetto a quanto previsto in assegnazione, la subconcessione degli spazi assegnati, l'inosservanza delle norme riguardanti la gestione delle emergenze, il mancato utilizzo degli spazi per una settimana consecutiva o il sottoutilizzo degli stessi per un mese consecutivo, comporteranno la revoca dell'assegnazione, fatti salvi i diritti dell'Amministrazione Comunale per il recupero degli eventuali danni comprensivi dei canoni non realizzati.

Qualora l'assegnazione venisse revocata, le somme incassate non saranno restituite.

La violazione delle presenti prescrizioni o qualsiasi comportamento contrario ai principi di correttezza costituirà inoltre causa ostativa al rilascio di future concessioni.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR). L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 8 Sezione Trasparenza Amministrativa - Privacy, <http://www.comune.torino.it/circ8/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5135>.

Art. 8 – Norma finale di rinvio

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di assegnazione, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Per accettazione del sopra esposto disciplinare d'uso e ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.C. il richiedente l'assegnazione dichiara di accettare quanto disposto dagli articoli previsti dal presente disciplinare.

PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Torino, _____ Firma _____

Al Dirigente

Circoscrizione 8

Oggetto: sottoscrizione del disciplinare d'uso degli spazi della palestra Parri.

Il/la sottoscritto/a.....

data di nascita..... luogo

in qualità di della

(Presidente/Delegato)

(nome Associazione/Federazione/Scuola)

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D .P.R. 445 DEL 28/12/2000

di aver letto e compreso il seguente disciplinare, che viene accettato in tutte le sue parti attraverso l'apposizione della propria firma in calce allo stesso:

DISCIPLINARE D'USO DEGLI SPAZI SPORTIVI

Il presente disciplinare regola l'utilizzo degli spazi sportivi dell'impianto a gestione diretta Palestra Parri, secondo le modalità di seguito indicate, ai sensi del vigente Regolamento Comunale n. 168 "Regolamento impianti e locali sportivi comunali" ed è parte integrante e sostanziale della determinazione di assegnazione.

L'assegnazione richiesta è subordinata al rispetto:

- delle norme in materia di Sicurezza e Prevenzione e Protezione;
- delle sotto elencate disposizioni:

Art. 1 – Responsabilità

L'assegnatario è garante per gli eventuali danni provocati, nel corso dell'attività, dalle attrezzature depositate, dal comportamento degli atleti o dall'attività sportiva praticata.

Eventuali danni causati alle strutture ed attrezzature dalla presenza di fruitori saranno addebitati all'assegnatario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. Il ripristino, a

carico dell'assegnatario, dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e non oltre dieci giorni. In caso di mancata individuazione degli autori del danno, l'onere derivante sarà suddiviso fra tutti gli Enti utilizzatori dell'impianto nel giorno in cui il danno è stato compiuto.

La Circostrizione viene sollevata da ogni responsabilità civile e penale per gli incidenti alle persone arrecati durante lo svolgimento dei corsi o delle manifestazioni ed a causa dell'attività svolta.

L'assegnatario a tale scopo deve aver stipulato polizza assicurativa R.C. che dovrà essere esibita su richiesta.

L'assegnatario è obbligato a denunciare per iscritto alla propria assicurazione, entro 24 ore dall'accaduto, gli eventuali infortuni agli iscritti avvisando, per conoscenza, la Circostrizione.

La responsabilità per l'utilizzo scorretto di qualsiasi tipo di attrezzatura o apparecchiatura sarà parimenti a totale carico del concessionario.

L'assegnatario si assume ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e nell'utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori, D. Lgs. n. 81/2008, nonché ai sensi del D.M. 18/3/1996 nel caso di manifestazioni sportive.

L'assegnatario, ai sensi delle normative relative alla dotazione di Defibrillatore (Decreto Balduzzi n.158 del 13-9-2012 e s.m.i., nonché leggi di proroga ultima il Decreto del 26 giugno 2017 pubblicato nella G.U. serie generale n. 149 del 28 giugno 2017 e legge n. 116 del 4 agosto 2021), ha l'obbligo di avvalersi del defibrillatore presente presso la struttura, previa verifica di accessibilità e funzionamento di quest'ultimo.

L'assegnatario è obbligato a prendere visione del piano di evacuazione disponibile presso l'impianto.

La responsabilità per il comportamento degli allievi dei corsi e dei frequentanti le attività investe gli accompagnatori.

Il personale dell'impianto è responsabile della verifica del rispetto delle condizioni previste nel presente disciplinare.

Art. 2 – Pagamenti, riduzioni, gratuità

L'assegnazione può essere a titolo oneroso o a riduzione tariffaria ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 2 lettere a) e b) e dell'art. 4 comma 1 lettere da a) ad e) del Regolamento Comunale n. 168 "Impianti e locali sportivi comunali" della Città di Torino o a titolo gratuito ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettere da a) ad i) e 2 commi 1 e dell'art. 2 lettere da a) ad e) del sopracitato Regolamento Comunale n. 168 "Impianti e locali sportivi comunali".

L'assegnatario deve provvedere al pagamento, se l'assegnazione è onerosa o a riduzione tariffaria, tramite bollettino PagoPa, inviato dall'Ufficio Cassa della circostrizione, entro la scadenza in esso indicata.

In caso di mancato pagamento entro la data di scadenza indicata, gli interessi legali verranno conteggiati nel successivo bollettino emesso dall'Ufficio Cassa.

Per lo spazio assegnato, a qualsiasi titolo, se oggetto di rinuncia prima dell'avvio dell'utilizzo stagionale o nel corso del primo mese dalla data di assegnazione, sarà sempre dovuto il pagamento della prima mensilità a tariffa intera.

Sarà altresì applicata la tariffa intera della prima mensilità, per le assegnazioni a titolo gratuito o con riduzione tariffaria, nel caso di rinuncia presentata, successivamente al primo mese dall'avvio dell'utilizzo stagionale, per spazi mai utilizzati, per causa non imputabile alla Circostrizione.

La tariffa oraria intera applicata per singolo utilizzo è quella stabilita dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.

Eventuali variazioni tariffarie, deliberate dalla Giunta Comunale e conseguentemente pubblicate, non verranno altrimenti comunicate e saranno applicate dalla data di esecutività della deliberazione della Giunta Comunale.

In caso di mancato pagamento, dopo 7 gg. dalla scadenza, l'Ufficio Cassa circostrizionale effettua un sollecito telefonico. Trascorsi ulteriori 10 giorni, sempre l'Ufficio Cassa circostrizionale effettuerà un ulteriore sollecito, questa volta in forma scritta, e comunicherà contestualmente il divieto di ingresso nell'impianto qualora il pagamento non venga effettuato entro 5 giorni lavorativi dalla data del sollecito scritto. Tale comunicazione verrà trasmessa al Responsabile dell'impianto a cura dell'Ufficio Cassa circostrizionale.

Sarà possibile sospendere l'assegnazione una sola volta nel corso della stagione e per un periodo della durata massima di 5 giorni consecutivi comunicandolo alla Circostrizione con un preavviso di 15 giorni senza che vengano addebitate le ore concesse comprese nel periodo di sospensione. In ogni altro caso di sospensione per motivi non imputabili alla Circostrizione le ore non utilizzate saranno comunque addebitate.

Eventuali rinunce da parte dell'assegnatario dovranno essere comunicate per iscritto alla Circostrizione con un preavviso di almeno 15 giorni. La mancata osservanza del suddetto termine comporterà l'addebito del periodo intercorrente tra la data di inizio della rinuncia e lo scadere dei 15 giorni. Per le assegnazioni a titolo gratuito o con riduzione tariffaria tale addebito verrà conteggiato applicando la tariffa intera.

In caso di mancato utilizzo per motivi non dipendenti dagli assegnatari, ovvero in caso di rinuncia o sospensione, inoltrata dagli stessi, il conguaglio dei pagamenti verrà effettuato alla scadenza dell'ultimo bollettino emesso dall'ufficio Cassa e gli importi non dovuti saranno scalati nel bollettino che verrà emesso successivamente. Nel caso in cui sia conclusa la stagione sportiva di riferimento l'importo non dovuto potrà essere, su richiesta della Federazione, o rimborsato o scalato in caso di nuova assegnazione e concessione per la nuova stagione sportiva.

L'assegnazione dello spazio sportivo avrà decorrenza esclusivamente dalla data prevista dal provvedimento di assegnazione che verrà inviato agli enti interessati, indipendentemente dalla data richiesta sull'istanza.

Qualora l'assegnazione venga sospesa o revocata le somme versate non saranno restituite.

Il ritardo nei pagamenti costituisce una penalizzazione in fase di assegnazione spazi.

Art. 3 – Arredi e attrezzature

Sono vietate attività sportive che possano essere di pregiudizio alla salvaguardia del patrimonio.

Qualora il tipo di attività svolta preveda la riproduzione di brani musicali l'assegnatario dovrà provvedere a proprie spese al pagamento di eventuali diritti SIAE e, in caso di controlli, dovrà esibire la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento. L'assegnatario si impegna altresì a rispettare il limite massimo dell'inquinamento acustico che non dovrà superare i valori decibel previsti dalla normativa vigente. E' tassativamente vietato l'utilizzo di apparecchi per la diffusione sonora alimentati a corrente elettrica essendo ammessi solo apparecchi alimentati a batteria.

La Città non si assume nessuna responsabilità per danni/furti alle attrezzature depositate.

L'assegnatario si impegna a servirsi dello spazio palestra e delle attrezzature nei modi e secondo le finalità per cui l'impianto è stato costruito.

Anche ai fini dell'incolumità degli utenti, al termine dell'attività le attrezzature in dotazione all'impianto dovranno essere sempre riposte nel luogo appositamente individuato.

L'assegnatario si impegna a farsi carico di controllare che la palestra, al momento della consegna, sia in condizioni idonee all'utilizzo.

Eventuali danni o anomalie, sia all'inizio dell'attività che occorse durante lo svolgimento della medesima, dovranno essere immediatamente segnalati al personale dell'impianto.

Art. 4 – Locali

L'assegnazione non sarà valida nei giorni in cui avranno luogo, presso l'impianto, importanti manifestazioni organizzate o sostenute dalla Città.

Questa Amministrazione garantisce l'utilizzo degli spazi assegnati e, nel caso di indisponibilità dell'impianto, avrà cura di avvisare gli assegnatari con lettera scritta, attraverso la posta elettronica o con preavviso telefonico nel caso di urgenza. Per l'assegnazione rilasciata a Federazione sportiva o Ente di promozione sportiva, sarà onere dell'assegnatario comunicare l'indisponibilità dell'impianto alle Associazioni sue affiliate utilizzatrici degli spazi palestra.

L'accesso alla palestra da parte degli allievi dei corsi sarà consentito solo se gli stessi saranno in possesso della tessera rilasciata dalla società di appartenenza e sulla quale dovranno essere chiaramente indicate le generalità dell'iscritto, il numero della tessera ed eventuali affiliazioni.

L'uso dei locali deve corrispondere sempre all'attività indicata nella richiesta di assegnazione.

Alla palestra si potrà accedere solo con scarpe da ginnastica pulite, che dovranno essere calzate solo nell'impianto stesso prima di iniziare l'attività sportiva.

Dal lunedì al venerdì la pulizia dei locali è a cura della Circoscrizione fino alle ore 18.00. Dalle ore 18.00 in poi l'impianto è in autogestione, così come lo è nelle intere giornate di sabato e domenica. Agli assegnatari che abbiano in uso la palestra in autogestione, anche solo parzialmente, è fatto obbligo di provvedere a proprie spese alla pulizia, incaricando regolare impresa o attraverso un proprio addetto (tesserato o dipendente, regolarmente assicurato) o eventualmente addivenendo ad

un accordo per una gestione unitaria del servizio con le altre Associazioni concessionarie del medesimo spazio sportivo. L'impresa o il personale individuato devono svolgere le proprie attività dopo le 18 o prima delle ore 7 del giorno seguente, al fine di evitare rischi di interferenza con il personale circoscrizionale. A tale scopo l'assegnatario, se non potrà essere compresente alle attività di pulizia, si assume la responsabilità dell'eventuale consegna delle chiavi a persona identificata dell'impresa di pulizia e risponde dell'utilizzo delle stesse da parte dell'impresa.

È fatto obbligo di utilizzare gli appositi cestini per lo smaltimento di eventuali rifiuti.

In palestra e negli annessi spogliatoi è vietato introdurre oggetti di vetro.

È severamente vietato introdurre animali nell'impianto.

Nell'impianto è vietato porre installazioni o attrezzi fissi o utilizzare materiali che possono danneggiare la pavimentazione.

Nell'impianto e nei locali attigui è severamente vietato fumare ai sensi della Legge 584 art. 7 dell'11.11.1975, della Legge n. 3 art. 51 del 16.01.2003, dell'art. 20 comma 2 D. Lgs. 81/08, della Deliberazione del C.C. del 20.12.2004 n. mecc. 2004 04457/111 e relativo Regolamento.

Per motivi di sicurezza potranno accedere alla balconata non più di 99 persone.

Art. 5 – Varie

È severamente vietata la subconcessione, sia a titolo oneroso che gratuito, dello spazio assegnato.

Nel caso di utilizzo di spazi non assegnati, siano essi locali o fasce orarie, l'assegnatario sarà diffidato oltre che tenuto al pagamento a tariffa intera degli spazi indebitamente occupati.

Per la pubblicità dell'attività può essere utilizzato esclusivamente lo spazio bacheca utilizzando manifesti e volantini in formato A4. Sarà cura del personale dell'impianto rimuovere tutta la cartellonistica non conforme a quanto prescritto.

È consentito agli assegnatari raccogliere le iscrizioni presso l'impianto nei tempi e negli spazi così come stabilito dalla Circoscrizione e comunicato dal responsabile dell'impianto o da altro personale comunale.

I soggetti beneficiari delle riduzioni tariffarie previste dagli articoli 2 e 3 del Regolamento Comunale n. 168 dovranno indicare, in tutte le pubblicazioni relative all'iniziativa, le agevolazioni tariffarie ottenute per l'utilizzo dell'impianto.

Nel caso in cui l'assegnatario usufruisca delle agevolazioni tariffarie previste dagli articoli 2 e 3 del Regolamento n. 168 o sia il destinatario di un contributo economico da parte della Circoscrizione, dovrà presentare alla Circoscrizione 8, entro 30 giorni dal termine del periodo concesso, relazione dettagliata dell'attività svolta nell'impianto assegnato allegando, debitamente compilato, il modulo presente sul sito della Circoscrizione 8. La mancata presentazione di tale relazione comporterà l'addebito a tariffa intera degli spazi assegnati ed eventualmente la revoca del contributo.

Verranno effettuati controlli periodici al fine di garantire l'osservanza delle norme elencate nel presente disciplinare.

L'assegnatario si impegna a dare tempestiva comunicazione di variazioni delle cariche sociali o dei recapiti indicati a questa Amministrazione.

Questa Amministrazione darà opportuna comunicazione di eventuali modifiche normative che possano avere impatto sulle modalità di utilizzo dell'impianto.

È vietato parcheggiare autoveicoli e motoveicoli nelle aree esterne di pertinenza dell'impianto, mentre è consentito l'accompagnamento esclusivamente di utenza disabile in prossimità dell'ingresso per il tempo strettamente necessario al fine di consentirne l'accesso.

Art. 6 - Revoca

L'utilizzo degli spazi in maniera difforme rispetto a quanto previsto in assegnazione, la subconcessione degli spazi assegnati, l'inosservanza delle norme riguardanti la gestione delle emergenze, il mancato utilizzo o il sottoutilizzo degli stessi per un mese consecutivo, comporteranno la revoca dell'assegnazione, fatti salvi i diritti dell'Amministrazione Comunale per il recupero degli eventuali danni comprensivi delle tariffe non incassate.

Qualora l'assegnazione venisse revocata, le somme incassate non saranno restituite.

La violazione delle presenti prescrizioni o qualsiasi comportamento contrario ai principi di correttezza costituirà inoltre causa ostativa al rilascio di future concessioni.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR). L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 8 Sezione Trasparenza Amministrativa - Privacy, <http://www.comune.torino.it/circ8/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5135>.

Art. 8 – Norma finale di rinvio

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di assegnazione, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Per accettazione del sopra esposto disciplinare d'uso e ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.C. il richiedente l'assegnazione dichiara di accettare quanto disposto dagli articoli previsti dal presente disciplinare.

PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Torino, _____ Firma _____

Al Dirigente
Circoscrizione 8

OGGETTO: sottoscrizione del disciplinare d'uso degli spazi palestra delle scuole comunali della Circoscrizione 8.

Il/la sottoscritto/a.....

data di nascitaluogo

in qualità di.....della.....
(presidente/Delegato/Dirigente) (nome Associazione/ Ente)

consapevole della sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

**DICHIARA
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28.12.2000**

di aver letto e compreso il seguente disciplinare che viene accettato in tutte le sue parti attraverso l'apposizione della propria firma in calce allo stesso.

**DISCIPLINARE D'USO DEGLI SPAZI PALESTRE
DELLE SCUOLE COMUNALI DELLA CIRCOSCRIZIONE 8**

Il presente disciplinare regola l'utilizzo degli spazi palestra delle scuole comunali di competenza circoscrizionale, secondo le modalità di seguito indicate, ai sensi dei vigenti Regolamenti n.168 "Regolamento impianti e locali sportivi comunali e n. 338 "Regolamento utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche" ed è parte integrante e sostanziale della determinazione di assegnazione.

L'assegnazione richiesta è subordinata al rispetto:

1. delle norme in materia di Sicurezza Prevenzione e Protezione
2. dei Regolamenti e delle deliberazioni dei Consigli d'Istituto
3. delle sotto elencate disposizioni:

ART. 1 – ATTIVITÀ AMMESSE

L'uso delle palestre è concesso esclusivamente per scopi inerenti attività sportive o ricreative purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo sottoriportate.

E' consentito l'accesso unicamente ad atleti, allenatori e dirigenti dell'Associazione/Società assegnataria per lo svolgimento delle attività sportive mentre è proibito l'accesso e la presenza di pubblico in tutte le palestre scolastiche per manifestazioni sportive. Non è consentito l'accesso di visitatori, in caso di minori l'accompagnamento da parte dei genitori dovrà essere limitato all'esterno della struttura.

L'installazione di forme pubblicitarie all'interno delle palestre implica l'autorizzazione da parte del Comune proprietario. Le stesse dovranno essere rimosse prima dell'attività didattica.

È severamente vietato introdurre animali in palestra.

È vietato introdurre oggetti pericolosi o contundenti in palestra e negli annessi spogliatoi.

È severamente vietato fumare nell'impianto e ne locali attigui ai sensi della Legge 584 art. 7 dell'11.11.1975, della Legge n. 3 art.51 del 16.01.2003, dell'art 20 comma 2 D.lgs 81/08, della Deliberazione del C.C. del 20.11.2004 n. mecc. 2004 04457/111 e relativo Regolamento.

È vietato parcheggiare autoveicoli e motoveicoli nelle aree esterne di pertinenza dell'impianto, mentre è consentito l'accompagnamento esclusivamente di utenza con disabilità in prossimità dell'ingresso per il tempo strettamente necessario per consentirne l'accesso.

Sono vietate le attività sportive che possano essere di pregiudizio alla salvaguardia del patrimonio scolastico.

Qualora il tipo di attività svolta preveda la diffusione sonora l'assegnatario dovrà provvedere a proprie spese al pagamento di eventuali diritti SIAE e, in caso di controlli, dovrà esibire la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento. L'assegnatario si impegna altresì a rispettare il limite massimo dell'inquinamento acustico che non dovrà superare i valori decibel previsti dalla normativa vigente

ART. 2 – CONDIZIONI DI UTILIZZO

L'assegnatario è responsabile del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature.

L'uso dei locali deve corrispondere sempre all'attività per cui è stata attivata l'assegnazione.

Il Comune e l'Istituzione Scolastica sono sollevati da qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'utilizzo della palestra da parte di terzi assegnatari. La Circostrizione viene sollevata da ogni responsabilità civile e penale per gli incidenti alle persone arrecati durante lo svolgimento dei corsi ed a causa dell'attività svolta. L'assegnatario è obbligato a denunciare per iscritto entro 24 ore dall'accaduto, gli eventuali infortuni agli iscritti avvisando per conoscenza la Circostrizione.

Eventuali danni causati alle strutture ed attrezzature dalla presenza di fruitori in orario extrascolastico saranno addebitati all'assegnatario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. In caso di mancata individuazione degli autori del danno, l'onere derivante sarà suddiviso fra tutte le società utilizzatrici dell'impianto nel giorno in cui il danno è stato compiuto. A tal fine l'assegnatario verserà una cauzione. Il ripristino, a carico dell'assegnatario, dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e non oltre dieci giorni.

La responsabilità per il comportamento degli allievi dei corsi investe gli accompagnatori.

L'accesso è subordinato alla presenza di un tecnico, dirigente, accompagnatore o responsabile dell'attività il cui nominativo è stato comunicato agli Uffici circoscrizionali ed all'Istituzione Scolastica e dovrà avvenire, ove la struttura lo consenta, attraverso la porta esterna non comunicante con altri locali della scuola. Il responsabile dovrà garantire:

- a) che l'accesso degli atleti alla struttura non avvenga prima che gli utilizzatori precedenti abbiano abbandonato i locali; non dovrà in alcun caso verificarsi la compresenza di gruppi diversi all'interno della struttura.
- b) l'accesso alle palestre solo con scarpe da ginnastica che devono essere calzate nell'impianto stesso prima di iniziare l'attività sportiva.
- c) la pulizia delle palestre, degli spogliatoi, docce e servizi annessi dovrà essere garantita dall'assegnatario attraverso una regolare impresa di pulizia il cui nominativo è comunicato alla Circoscrizione in sede di presentazione dell'istanza. In alternativa la pulizia delle palestre, degli spogliatoi, docce e servizi annessi dovrà essere garantita dall'assegnatario attraverso un proprio addetto (tesserato o dipendente, regolarmente assicurato), o eventualmente addivenendo ad un accordo per una gestione unitaria del servizio con le altre Associazioni concessionarie del medesimo spazio sportivo. E' fatto divieto individuare come addetto il personale scolastico. Al termine dell'ultimo turno giornaliero o al più tardi nel primissimo mattino successivo a quello dell'utilizzo, dovrà comunque essere garantita la pulizia dei locali e delle attrezzature, nonché la loro igienizzazione al fine di riconsegnare all'Istituzione Scolastica lo spazio sportivo in condizioni di piena fruibilità.

L'assegnazione non sarà valida nei giorni in cui avranno luogo presso l'impianto importanti manifestazioni.

I locali non potranno essere sub-concessi pena la revoca immediata dell'assegnazione.

L'assegnatario si assumerà l'onere di ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e della utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nonché ai sensi del D.M. 18 marzo 1996 ovvero ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 nello svolgimento delle attività presso la palestra.

Il concessionario, ai sensi delle normative relative alla dotazione di defibrillatore (decreto Balduzzi n. 158 del 13-9-2012 e s.m.i., nonché leggi di proroga ultima il Decreto del 26 giugno 2017 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 149 del 28 giugno 2017 e legge n. 116

del 4 agosto 2021), ha l'obbligo di avvalersi del defibrillatore presente presso la struttura scolastica, previa verifica di accessibilità e funzionamento di quest'ultimo.

All'inizio dell'utilizzo l'assegnatario si farà carico di controllare che la palestra consegnata sia in perfetto stato e di segnalare eventuali anomalie al responsabile scolastico della vigilanza a ciò preposto. La constatazione dello stato di fatto della palestra sarà oggetto di verbale, affinché alla fine dell'utilizzo, il responsabile della vigilanza possa attestare che la palestra viene riconsegnata nello stesso stato in cui era stata affidata. Eventuali danni od anomalie dovranno essere rilevati congiuntamente dalla società e dal responsabile della vigilanza e segnalati urgentemente alla Circoscrizione.

L'assegnatario dovrà assicurare il corretto uso delle utenze evitando ogni spreco.

L'assegnatario è obbligato a prendere visione del piano di evacuazione presente presso la struttura scolastica.

Il Dirigente della Circoscrizione 8, i Capi d'Istituto e i Consigli di Circolo o d'Istituto si ritengono sollevati da ogni responsabilità civile e penale per gli incidenti alle persone arrecati nel corso ed a causa dell'attività svolta.

La Circoscrizione si riserva di effettuare dei controlli periodici al fine di garantire l'osservanza delle norme suddette.

L'assegnatario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa di R.C. con primaria compagnia di assicurazione al fine di esonerare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per qualsiasi danno possa capitare ai fruitori degli spazi assegnati.

Eventuali danni causati alle strutture ed attrezzature dalla presenza di fruitori saranno addebitati all'assegnatario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. Il ripristino, a carico dell'assegnatario, dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e non oltre dieci giorni. In caso di mancata individuazione degli autori del danno, l'onere derivante sarà suddiviso fra tutti gli Enti utilizzatori dell'impianto nel giorno in cui il danno è stato compiuto.

Qualora il tipo di attività svolta preveda la riproduzione di brani musicali l'assegnatario dovrà provvedere a proprie spese al pagamento di eventuali diritti SIAE e, in caso di controlli, dovrà esibire la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento. L'assegnatario si impegna altresì a rispettare il limite massimo dell'inquinamento acustico che non dovrà superare i valori decibel previsti dalla normativa vigente. E' tassativamente vietato l'utilizzo di apparecchi per la diffusione sonora alimentati a corrente elettrica essendo ammessi solo apparecchi alimentati a batteria.

ART. 3 – PAGAMENTI

L'assegnatario deve provvedere al pagamento, se l'assegnazione è onerosa o a riduzione tariffaria, tramite bollettino PagoPa, inviato dall'Ufficio Cassa della circoscrizione, entro la scadenza in esso indicata.

In caso di mancato pagamento entro la data di scadenza indicata, gli interessi legali verranno conteggiati nel successivo bollettino emesso dall'Ufficio Cassa.

Per lo spazio assegnato, a qualsiasi titolo, se oggetto di rinuncia prima dell'avvio dell'utilizzo stagionale, oppure di mancato utilizzo, sarà sempre dovuto il pagamento della prima mensilità a tariffa intera.

Sarà altresì applicata la tariffa intera della prima mensilità, per le concessioni a titolo gratuito o con riduzione tariffaria, nel caso di rinuncia presentata, successivamente al primo mese dall'avvio dell'utilizzo stagionale o nel corso del primo mese dalla data di assegnazione, sarà sempre dovuto il pagamento della prima mensilità a tariffa intera per spazi mai utilizzati, per causa non imputabile alla Circostrizione.

La tariffa oraria intera applicata per singolo utilizzo è quella stabilita dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.

Eventuali variazioni tariffarie, deliberate dalla Giunta Comunale e conseguentemente pubblicate, non verranno altrimenti comunicate e saranno applicate dalla data di esecutività della deliberazione della Giunta Comunale.

In caso di mancato pagamento, dopo 7 gg. dalla scadenza, l'Ufficio Cassa circostrizionale effettua un sollecito telefonico. Trascorsi ulteriori 10 giorni, sempre l'Ufficio Cassa circostrizionale effettuerà un ulteriore sollecito, questa volta in forma scritta, e comunicherà contestualmente il divieto di ingresso nell'impianto qualora il pagamento non venga effettuato entro 5 giorni lavorativi dalla data del sollecito scritto. Tale comunicazione verrà trasmessa all'Ufficio Sport a cura dell'Ufficio Cassa circostrizionale.

Sarà possibile sospendere l'assegnazione una sola volta nel corso della stagione e per un periodo della durata massima di 5 giorni consecutivi comunicandolo alla Circostrizione con un preavviso di 15 giorni senza che vengano addebitate le ore assegnate comprese nel periodo di sospensione. In ogni altro caso di sospensione per motivi non imputabili alla Circostrizione le ore non utilizzate saranno comunque addebitate.

Eventuali rinunce da parte dell'assegnatario dovranno essere comunicate per iscritto alla Circostrizione con un preavviso di almeno 15 giorni. La mancata osservanza del suddetto termine comporterà l'addebito del periodo intercorrente tra la data di inizio della rinuncia e lo scadere dei 15 giorni. Per le assegnazioni a titolo gratuito o con riduzione tale addebito verrà conteggiato applicando la tariffa intera.

In caso di mancato utilizzo per motivi non dipendenti dai concessionari, ovvero in caso di rinuncia o sospensione, inoltrata dagli stessi, il conguaglio dei pagamenti verrà effettuato alla scadenza dell'ultimo bollettino emesso dall'ufficio Cassa e gli importi non dovuti saranno scalati nel bollettino che verrà emesso successivamente. Nel caso in cui sia conclusa la stagione sportiva di riferimento l'importo non dovuto potrà essere, su richiesta dell'Ente assegnatario, o rimborsato o scalato in caso di nuova assegnazione per la nuova stagione sportiva.

Qualora l'assegnazione venga sospesa o revocata le somme versate non saranno restituite.

Il ritardo nei pagamenti costituisce una penalizzazione in fase di assegnazione spazi.

L'assegnazione dello spazio sportivo avrà decorrenza esclusivamente dalla data prevista dal provvedimento di assegnazione che verrà inviato agli enti interessati, indipendentemente dalla data richiesta sull'istanza.

ART. 4 – REVOCA

L'utilizzo degli spazi in maniera difforme rispetto a quanto previsto in assegnazione, la subconcessione degli spazi assegnati, l'inosservanza delle norme riguardanti la gestione delle emergenze e/o il mancato utilizzo degli spazi per una settimana consecutiva successivamente

alla prima mensilità, la mancata comunicazione di rinuncia per spazi non utilizzati, i reiterati mancati pagamenti dopo i solleciti effettuati dall'Ufficio Cassa così come descritti al precedente punto 3), comporteranno la revoca dell'assegnazione, fatti salvi i diritti dell'Amministrazione Comunale per il recupero degli eventuali danni comprensivi delle tariffe non incassate.

Qualora l'assegnazione venisse revocata, le somme incassate non saranno restituite.

La violazione delle presenti prescrizioni o qualsiasi comportamento contrario ai principi di correttezza costituirà inoltre causa ostativa al rilascio di future assegnazioni.

ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR). L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 8 nella Sezione Trasparenza Amministrativa - Privacy <http://www.comune.torino.it/circ8/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5135>.

ART. 6 – NORMA FINALE DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di concessione, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Per accettazione del sopra esposto disciplinare d'uso e ai sensi degli art. 1341 e 1342 C.C. il richiedente l'assegnazione dichiara di accettare quanto disposto dagli articoli previsti dal presente disciplinare.

PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO

Torino, _____ Firma _____

Protocollo di intesa

tra

La Circoscrizione 8 – Comune di Torino, con sede legale in Torino corso Corsica 55, C.F. 001514490010, rappresentata dal Dirigente Luca Ghiringhelli, domiciliato per la carica in Torino presso corso Corsica 55

e

la Federazione/Ente

con sede legale in

codice fiscale

in questo atto rappresentato da

data di nascita luogo

con domicilio ai fini del presente atto presso la sede legale

nella sua qualità di Presidente / Legale Rappresentante

PREMESSO CHE:

Il presente protocollo di intesa regola i rapporti tra la Circoscrizione e l'Ente assegnatario di spazi acqua presso la piscina Mattia Aversa (Parri), nei pomeriggi dei giorni feriali e nella mattina di sabato come da Disposizione Interna n. 752 e da DELCI8 15/2023 per svolgere attività sportive nelle discipline natatorie proprie, così come da provvedimento dirigenziale DD _____ del _____

La piscina è strutturata per ospitare prioritariamente gli allenamenti di atleti che si impegnano nell'agonismo e per permettere, quando ve ne siano le condizioni, lo svolgimento di competizioni ad alto livello.

CONSIDERATO CHE:

La pratica agonistica viene per la maggior parte proposta da enti strutturati, come le Federazioni, gli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni, dotati di personale tecnico specializzato, si ritiene di poter avviare con tali soggetti la necessaria collaborazione nella gestione di alcuni aspetti (quali l'assistenza in acqua con propri assistenti bagnanti, l'accoglienza e la sorveglianza tramite proprio

personale) che permettano l'utilizzo dell'impianto se pure in carenza di personale dipendente dell'Amministrazione.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Gli Enti interessati si impegnano a collaborare con la Circoscrizione nella conduzione della concessione degli spazi acqua ed in particolare, sulle materie relative a:

- presidio all'ingresso dell'impianto, con controllo e monitoraggio degli accessi degli atleti al fine di consentire l'ingresso ai soli tesserati degli Enti concessionari degli spazi assegnati. Gli Enti assegnatari degli spazi si impegnano a fornire all'addetto alla sorveglianza un elenco nominativo degli associati che deve avere corrispondenza con i nominativi indicati sui tesserini, che saranno trattenuti dal personale addetto alla sorveglianza e restituiti al termine dell'attività;
- verifica del numero di utenti presenti in totale nell'impianto natatorio e nelle singole corsie con rilevamento delle presenze degli atleti da riportare sui prospetti forniti dall'Ufficio Sport;
- verifica del mantenimento delle condizioni di ordine e pulizia degli spazi pertinenziali (ingresso, spogliatoi, vasca);
- gestione della vasca con la presenza di proprio personale dotato di brevetto di assistenza bagnanti e di abilitazione all'utilizzo del DAE, entrambi in corso di validità;
- collaborazione con il personale della Circoscrizione presente.

La Circoscrizione garantisce la presenza, nelle ore di concessione degli spazi acqua, di un proprio dipendente esperto per la sicurezza dell'impianto e le attività proprie della gestione tecnica.

A fronte dei servizi forniti verrà applicata la tariffa oraria con riduzione prevista dal Regolamento Comunale n. 168 art. 4, comma 1, lettere a) e b).

Per ogni altro aspetto legato alla concessione si rimanda alla sottoscrizione del disciplinare di utilizzo firmato in fase di richiesta spazi acqua.

Torino,

Presidente / Legale Rappresentante
della Federazione / Ente

.....

IL DIRIGENTE
Arch. Luca GHIRINGHELLI
(Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)